



COMUNE DI PINO TORINESE

Città metropolitana di Torino

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 55

Servizio di rif.: *TECNICO*

Numero proposta: 211

del **18/12/2024**

OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE DI PINO TORINESE AL PATTO DEI SINDACI – EUROPA – RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI PER UN’EUROPA PIÙ EQUA E NEUTRALE DAL PUNTO DI VISTA CLIMATICO

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì DICIOOTTO del mese di DICEMBRE alle ore 19:25 in Pino Torinese e nella Sede Municipale, regolarmente convocato su iniziativa del Presidente nei modi e termini di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in seduta pubblica, composto dai Signori:

PRESENTE		
CEPPI Stefano	Presidente	SI
TOSI Alessandra	Sindaco	SI
PELLEGRINI Paolo	Consigliere	SI
BORDIN Barbara	Consigliere	NO
RIMINUCCI Marta	Consigliere	SI
PAGLIASSO Elisa	Consigliere	SI
PIANA Caterina	Consigliere	NO
CONCAS Marcello	Consigliere	SI
ONORATO Miguel	Consigliere	SI
SEPPILLI Ludovico Maria	Consigliere	NO
SILVESTRIN Simone	Consigliere	NO
GIURA Vittorio	Consigliere	NO
LAGNA Annamaria	Consigliere	SI

Sono assenti i Consiglieri BORDIN Barbara, PIANA Caterina, SEPPILLI Ludovico Maria, SILVESTRIN Simone, GIURA Vittorio.

Partecipa alla seduta senza diritto di voto l'Assessore esterno BONIFORTI Davide.

Per il punto in oggetto partecipano alla discussione e votazione anche i Consiglieri GIURA Vittorio, entrato nella sala alle ore 20:00 e SEPPILLI Ludovico, collegatosi in videoconferenza alle ore 20:05.

Si dà atto che al momento della votazione del punto in oggetto si scollega definitivamente dalla videoconferenza il Consigliere SEPPILLI Ludovico.

Assiste il Segretario Generale, sottoscritto PALERMITI DANIELE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE DI PINO TORINESE AL PATTO DEI SINDACI – EUROPA – RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI PER UN’EUROPA PIÙ EQUA E NEUTRALE DAL PUNTO DI VISTA CLIMATICO.

Premesso che:

- nel 2008 in occasione della settimana europea per l'energia sostenibile la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO2 di almeno il 20% entro il 2020; nel 2014 ha varato l'iniziativa "Mayors Adapt" quale azione chiave della Strategia UE per l'adattamento ai cambiamenti climatici (CE, 2013) per coinvolgere e sostenere le autorità locali nelle azioni in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico. Tali iniziative sono state fatte convergere in un'unica denominata Patto dei Sindaci per l'Energia Sostenibile e il Clima;
- dalla sua istituzione, il Patto dei sindaci è stato riconosciuto come uno strumento fondamentale dell'UE, in particolare nella strategia per l'Unione dell'energia (CE, 2015) e nella Strategia europea per la sicurezza energetica (CE, 2014), per accelerare la transizione energetica e accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento energetico
- con deliberazione n. 5 del 16/04/2024 il Consiglio Comunale di questo Ente ha approvato l'adesione formale al citato Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors);
- con deliberazione n. 10 del 27/05/2015 il Consiglio Comunale ha approvato l'adesione formale dell'Ente al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) come parte del gruppo di Comuni chiamato *Unione dei Comuni del Chierese*, composto da Baldissero Torinese, Cambiano, Chieri, Moriondo Torinese, Pecetto Torinese, Pino Torinese e Riva Presso Chieri che impegna tutti i Comuni partecipanti e dunque anche il Comune di Pino Torinese, secondo quanto sancito dal citato documento predisposto dall'Unione Europea;
- con deliberazione n. 24 del 20/04/2016 il Consiglio Comunale di questo Ente ha approvato, nell'ambito dell'adesione formale al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) come parte del gruppo di Comuni chiamato *Unione dei Comuni del Chierese*, composto da Baldissero Torinese, Cambiano, Chieri, Moriondo Torinese, Pecetto Torinese, Pino Torinese e Riva Presso Chieri, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile - PAES;
- nel 2019 è stato presentato il *Green Deal* europeo, un pacchetto di iniziative strategiche che mira ad avviare l'UE sulla strada di una transizione verde, con l'obiettivo ultimo di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050; tutti e 27 gli Stati membri sono decisi a far diventare l'UE il primo continente a impatto climatico zero entro il 2050, e per raggiungere questo traguardo hanno preso l'impegno di ridurre le emissioni di almeno il 55% entro il 2030 rispetto ai livelli del 1990;
- l'UE si è dotata di obiettivi climatici giuridicamente vincolanti che riguardano tutti i settori chiave dell'economia;
- il 24 febbraio 2021 è stata adottata la "Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici" da parte della Commissione Europea, prevista dalla *roadmap* del *Green Deal* europeo. La nuova Strategia si basa sulla valutazione della precedente Strategia del 2013 e dei risultati della consultazione pubblica che si è svolta tra maggio e agosto 2020;
- nel 2021 la Commissione ha adottato il pacchetto legislativo "Pronti per il 55%" volto a conseguire gli obiettivi climatici dell'UE per il 2030.

Premesso altresì che:

- alla Conferenza sul clima di Parigi (COP21) del dicembre 2015, 194 paesi hanno sottoscritto il primo accordo universale e giuridicamente vincolante sul clima mondiale che definisce un piano d'azione globale di riduzione delle emissioni dei gas climalteranti, limitando il riscaldamento globale "ben al di sotto" dei 2°C rispetto ai livelli preindustriali, puntando a contenere l'aumento a 1,5°C al fine di ridurre e limitare i rischi e gli impatti dei cambiamenti climatici; nell'ottobre del 2016 l'Italia ha ratificato l'Accordo di Parigi;
- sulla base dei risultati dell'IPCC, la mitigazione e l'adattamento sono approcci complementari per ridurre i rischi dell'impatto del cambiamento climatico su diverse scale temporali;
- i governi nazionali hanno concordato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC), l'obiettivo comune di contenere l'aumento della temperatura globale entro 1,5 max 2 °C rispetto ai livelli preindustriali.

Richiamati altresì:

- il Piano nazionale di adattamento ai cambiamenti climatici, approvato dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica con decreto n. 434 del 21 dicembre 2023;
- il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 (PNIEC), pubblicato dal Ministero dello Sviluppo Economico il 21 gennaio 2020, in qualità di strumento fondamentale per cambiare la politica energetica e ambientale del nostro Paese verso la decarbonizzazione;
- il Piano Energetico Ambientale Regionale del Piemonte approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 200 - 5472 del 15 marzo 2022, quale documento di pianificazione strategica regionale in materia energetica;
- il primo stralcio della Strategia Regionale sul Cambiamento Climatico approvato dalla Regione Piemonte con la D.G.R. 18 Febbraio 2022, n. 23-4671;

Dato atto che nel contesto attuale delle strategie definite in ambito europeo e nazionale per il contrasto al cambiamento climatico, il Patto dei Sindaci – Europa - continua a focalizzare la propria attenzione su tre pilastri:

- mitigazione ai cambiamenti climatici;
- adattamento ai cambiamenti climatici;
- contrasto alla povertà energetica;

Richiamata la Deliberazione della Giunta Regionale 5 ottobre 2009, n. 40-12306, con la quale la Regione Piemonte ha assunto il ruolo di coordinatore territoriale del Patto dei Sindaci e che tale ruolo viene svolto tramite la Direzione Ambiente, Energia e Territorio, supportando i Comuni del Patto con attività di informazione e formazione, animazione locale, Osservatorio Energia (raccolta, analisi e disseminazione di dati energetici e ambientali), redazione di linee guida regionali e sostegno a progetti di efficienza energetica e utilizzo di fonti rinnovabili.

Rilevato che, aderendo al Patto dei Sindaci, il Comune di Pino Torinese si impegna ad intraprendere le seguenti azioni, come definito nell'All. 1 – Documento di Impegno:

1. fissare obiettivi a medio e lungo termine, coerenti con gli obiettivi dell'UE e ambiziosi almeno quanto gli obiettivi nazionali, con un obiettivo di lungo periodo che prevede il raggiungimento della neutralità climatica entro il 2050. Considerando l'attuale emergenza climatica, ci si impegna a dare priorità all'azione climatica, comunicandolo ai cittadini;
2. coinvolgere cittadini, imprese e amministrazioni di qualsiasi livello per l'attuazione di questa visione e la trasformazione dei sistemi sociali ed economici, al fine di sviluppare un patto locale sul clima con tutti gli attori che possono aiuteranno a raggiungere gli obiettivi prefissati;
3. passare all'azione per accelerare la transizione necessaria, sviluppando un piano d'azione per raggiungere gli obiettivi e presentare un resoconto sul medesimo, entro scadenze definite;
4. fare rete con i colleghi sindaci e leader locali, in Europa e oltre, per trarre ispirazione gli uni dagli altri;

Considerato che, in esito all'adesione al Patto dei Sindaci, operativamente si prevede di:

1. definire e approvare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) entro due anni dall'adesione. Tale Piano deve includere la mitigazione e l'adattamento ai Cambiamenti Climatici, il contrasto alla povertà energetica in una transizione giusta ed equa per tutti;
2. attuare e monitorare l'attuazione del PAESC ogni due anni, rispettando i requisiti delle linee guida definite dal Patto dei Sindaci;
3. aggiornare il monitoraggio dell'inventario delle emissioni e la valutazione del rischio e della vulnerabilità climatica almeno ogni quattro anni;

Ritenuto opportuno che i futuri interventi dell'Ente in termini di politiche energetiche siano volti al raggiungimento dei target indicati dal nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'energia con:

- riduzione emissioni CO2 in linea con l'obiettivo della neutralità climatica entro il 2050, definendo step intermedi al 2030 e 2040 con obiettivi in linea con quelli nazionali e regionali;
- rafforzare la capacità di adattarsi ai cambiamenti climatici rendendo i territori più resilienti anche attraverso azioni *win win* che possano rafforzare la capacità del territorio di assorbire e stoccare CO2 (aree verdi, riduzione consumo di suolo, etc.);

- contrastare la povertà energetica sul proprio territorio;

Ritenuto di condividere l'iniziativa e di approvare e sottoscrivere il documento "Patto dei Sindaci - Europa - Rafforzamento degli interventi per un'Europa più equa e neutrale dal punto di vista climatico" - All. 1 documento di impegno, che si allega quale parte integrante alla presente proposta di deliberazione;

Visto il Testo Unico degli Enti Locali n. 267 del 18/08/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il DUP 2024/2026;

Dato atto che:

- la presente proposta di deliberazione non comporta alcuna assunzione di spesa o introito o riduzione di entrate a carico del bilancio comunale;
- la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta in data 11/12/2024 all'esame della 2a Commissione Consiliare come da verbale allegato;

Visti il parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/00, come da prospetto allegato;

Si propone affinché il Consiglio Comunale

DELIBERI

1. di approvare per i motivi espressi in premessa l'adesione del Comune di Pino Torinese al Patto dei Sindaci – Europa;
2. di incaricare il Sindaco di procedere alla sottoscrizione del documento di adesione secondo lo schema allegato (All. 1 - modulo di adesione e relativo allegato descrittivo) per conto del Comune di Pino Torinese;
3. di demandare Responsabili dei Servizi competenti dell'Ente tutte le azioni necessarie per lo svolgimento delle attività di cui ai punti sopra elencati dando attuazione a tutti gli atti necessari alla corretta gestione del predetto progetto;
4. di dare atto che l'approvazione del presente atto non comporta alcuna assunzione di spesa o introito o riduzione di entrate a carico del bilancio comunale;
5. di dare atto che il responsabile del procedimento amministrativo è il Responsabile del Servizio Tecnico, Geom. Fabrizio Dellacasa;
6. di proporre per la presente proposta di deliberazione l'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Ordinamento Enti Locali.



COMUNE DI PINO TORINESE

Città Metropolitana di Torino

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE AD OGGETTO:

ADESIONE DEL COMUNE DI PINO TORINESE AL PATTO DEI SINDACI – EUROPA – RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI PER UN’EUROPA PIÙ EQUA E NEUTRALE DAL PUNTO DI VISTA CLIMATICO.

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Pino Torinese, li 16/12/2024

Il Responsabile del

Servizio Tecnico

Geom. Fabrizio DELLA CASA

Patto dei Sindaci - Europa

Rafforzamento degli interventi per un'Europa più equa e neutrale dal punto di vista climatico

& Sviluppo di un Piano d'Azione per l'Energia e il Clima congiunto

(impegno individuale)



Noi, Sindaci di tutta Europa, a tal fine, **intensifichiamo le nostre ambizioni climatiche e ci impegniamo ad agire** al ritmo imposto dalla scienza, nel tentativo comune di contenere il riscaldamento climatico al di sotto di 1,5 °C - la maggiore ambizione dell'Accordo di Parigi.

Da anni, ormai, le città sono in grado di trasformare **le sfide climatiche e ambientali in opportunità. È arrivato il momento di renderle la priorità assoluta.**

In qualità di firmatari del Patto dei Sindaci - Europa, ci impegniamo a coinvolgere tutti in questo viaggio. Faremo in modo che le nostre politiche e i nostri programmi non escludano nessuna persona e nessun luogo.

La transizione verso un'Europa clima-neutrale impatterà su tutti i settori delle nostre società. In qualità di leader locali, dobbiamo controllare questi effetti per garantire equità e inclusione. **Possiamo solo immaginare una transizione equa, inclusiva e rispettosa di noi, cittadini del mondo, e delle risorse del nostro pianeta.**

La nostra visione è che, entro il 2050, vivremo tutti in città decarbonizzate e resilienti con accesso a un'energia conveniente, sicura e sostenibile. Nell'ambito dell' iniziativa Patto dei Sindaci - Europa, continueremo (1) a ridurre le emissioni di gas serra sul nostro territorio, (2) ad aumentare la resilienza e a prepararci agli impatti negativi del cambiamento climatico, e (3) ad affrontare la povertà energetica come una delle azioni principali per garantire una transizione equa.

Siamo pienamente consapevoli del fatto che tutti gli Stati membri, le regioni e le città dell'UE si trovino in fasi diverse della propria transizione, e che hanno le proprie risorse per raggiungere gli obiettivi stabiliti nell'Accordo di Parigi. Riconosciamo, ancora una volta, la nostra responsabilità collettiva nell'affrontare la crisi climatica. Le numerose sfide richiedono una forte risposta politica a tutti i livelli di governance. Il Patto dei Sindaci - Europa è, prima di tutto, un movimento di Sindaci impegnati che condividono soluzioni locali e si ispirano a vicenda nell'ottica di realizzare questa visione.

Ci impegniamo a fare la nostra parte intraprendendo le seguenti azioni:

1. **IMPEGNO** nel fissare obiettivi a medio e lungo termine, coerenti con gli obiettivi dell'UE e ambiziosi almeno quanto i nostri obiettivi nazionali. Il nostro obiettivo è quello di raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. Considerando l'attuale emergenza climatica, daremo priorità all'azione climatica e lo comunicheremo ai nostri cittadini.



Patto dei Sindaci
per il Clima e l'Energia
EUROPA

2. **COINVOLGIMENTO** di cittadini, imprese e amministrazioni di qualsiasi livello per l'attuazione di questa visione e la trasformazione dei nostri sistemi sociali ed economici. Vogliamo sviluppare un patto locale sul clima con tutti gli attori che ci aiuteranno a raggiungere i nostri obiettivi.
3. **AZIONE**, ora e insieme, per scendere in pista e accelerare la transizione necessaria. Vogliamo sviluppare e attuare un piano d'azione per raggiungere i nostri obiettivi e presentare un resoconto sul medesimo, entro le scadenze stabilite. I nostri piani includeranno disposizioni sulla mitigazione e l'adattamento climatico
4. **FARE RETE** con i colleghi sindaci e leader locali, in Europa e oltre, per trarre ispirazione gli uni dagli altri. Li incoraggeremo a unirsi a noi nel movimento del Patto Globale dei Sindaci, ovunque si trovino nel mondo, se vorranno aderire agli obiettivi e alla visione descritti nel presente documento.

Noi, i firmatari del Patto dei Sindaci - Europa, affermiamo che possiamo agire oggi (**Impegno, Coinvolgimento, Azione, Fare Rete**) per garantire il benessere delle generazioni future e attuali. Lavoreremo insieme per trasformare la nostra visione in realtà.

Contiamo sul sostegno dei nostri governi nazionali e delle istituzioni europee per l'ottenimento di risorse finanziarie e tecniche, e politiche adeguate al livello delle nostre ambizioni.



[nome e cognome del Sindaco o di chi ne fa le veci]

[Sindaco o profilo equivalente] del comune di [nome del comune]

Incaricato dal [consiglio comunale o organo politico equivalente] in data [gg]/[mm]/[aaaa]

di aderire all'iniziativa in qualità di membro del gruppo [nome del gruppo], formato da [nomi degli altri comuni partecipanti], impegnati a raggiungere individualmente la neutralità climatica del loro territori entro il 2050.

[nome e indirizzo completo dell'ente firmatario]

[nome, e-mail e numero di telefono del referente]



L'Ufficio europeo del Patto dei Sindaci è stato istituito dalla Commissione europea.

© Unione europea, 2021.

Parte di





COMUNE DI PINO TORINESE

Città Metropolitana di Torino

[☎ 011/811.72.80]

✉ protocollo@cert.comune.pinatorinese.to.it

VERBALE SECONDA COMMISSIONE CONSILIARE

**SEDUTA IN MODALITA' MISTA (PRESENZA A VIDEOCONFERENZA) DEL GIORNO 11/12/2024
– ORE 17,30**

Convocazione del **06/12/2024** – Prot. n. **16238**

Presenti:

Miguel Onorato – Presidente;
Simone Silvestrin – componente;
Alessandra Tosi – Sindaco;
Marcello Concas – Assessore;
Geom. Fabrizio Dellacasa – Responsabile Servizio Tecnico;
Arch. Federica Fieno – Segretario verbalizzante.

La Commissione si tiene in modalità mista, in presenza e in videoconferenza.

1) Verifica delle quantità e delle qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie ai sensi delle Legge 167/62, 865/71 e 457/78 che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie per l'anno 2025.

Il Presidente invita l'Assessore Marcello Concas ad illustrare il punto.

L'Assessore illustra l'argomento precisando che si tratta della consueta delibera propedeutica all'approvazione del bilancio e che non sussistano sostanziali variazioni rispetto all'anno precedente. L'area in oggetto è quella identificata come RI9a di edilizia convenzionata in diritto di proprietà assoggettata a PEC (PEC 2 secondo il P.R.G.C. adottato).

Il Geom. Dellacasa specifica che per l'anno 2025 previsto l'aggiornamento del valore di cessione da 27,00 € /mq a 32,00 € /mq.

Non emergono osservazioni.

2) L.R. 07/03/1989 n. 15. Determinazione della quota di proventi di OO.UU. Secondaria da destinarsi agli Enti ecclesiastici nell'anno 2025 e individuazione dell'intervento beneficiario del contributo.

Il Presidente invita l'Assessore Marcello Concas ad illustrare il punto.

L'Assessore spiega l'argomento precisando che si tratta della consueta delibera propedeutica all'approvazione del bilancio e che si prevede di stanziare, in continuità con la precedente deliberazione, un contributo di € 20.000,00 a favore della Parrocchia S.S. Annunziata per interventi

di restuaro e illuminazione campanile.

Il Geom. Dellacasa rammenta che l'Amministrazione con variazione di bilancio e successiva delibera della Giunta ha concesso un ulteriore contributo di € 20.000,00 per il restauro del campanile della chiesa S.S. Annunziata. Precisa che il contributo complessivo dell'Ente per la realizzazione dell'intervento sarà pari ad € 60.000,00 a fronte di una spesa complessiva di circa € 100.000,00.

Non emergono osservazioni.

3) Approvazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA)

Il Presidente invita l'Assessore Marcello Concas ad illustrare il punto.

L'Assessore illustra l'argomento evidenziando che:

- il Piano analizza le criticità in materia di superamento delle barriere architettoniche e propone soluzioni di intervento per alcuni spazi urbani e per gli edifici pubblici quali i palazzi comunali, le scuole, Villa Grazia, la piscina coperta comunale Moby Dick e il cimitero del capoluogo;
- il Piano prevede una stima dei costi per la realizzazione degli interventi per una spesa complessiva di circa € 800.000,00, oltre IVA e spese tecniche.

Il Geom. Dellacasa precisa che il Piano è uno strumento utile per programmazione e per la progettazione coordinata degli interventi di riqualificazione del patrimonio e che gli edifici più recenti, in particolare il centro polifunzionale e l'immobile di Via Martini n. 16.

Non emergono osservazioni.

4) Adeguamento di limita entità del P.R.G.C. approvato ai sensi dell'art. 17, comma 12, lett. b), della L.R. 56/77 per la localizzazione a servizi pubblici per infrastrutture sportive dell'area dell'impianto tennis in Via Valle Gola.

Il Presidente invita il Sindaco Alessandra Tosi ad illustrare il punto.

Il Sindaco illustra l'argomento evidenziando che:

- i proprietari dell'impianto tennis di Valle Gola - Mondo X – hanno ottenuto un finanziamento ed intendono costruire ex novo un nuovo basso fabbricato da adibire a spogliatoi maschili e femminili, servizi igienici e segreteria;
- per poter assentire l'intervento è necessario adeguare la destinazione urbanistica dell'area prevista dal PRGC approvato, da agricola generica a servizi pubblici di carattere sportivo.
- il PRGC adottato già riconosce la destinazione urbanistica dell'area a servizi pubblici per lo sport;
- che l'intervento è di interesse pubblico in quanto consente di dotare il territorio di un ulteriore impianto sportivo con servizi ed attività convenzionate con il Comune, anche a favore delle scuole pinesi e rappresenta un'opportunità per prevedere eventuali collegamenti di Via Valle Gola con la rete sentieristica della collina, anche con l'installazione di le colonnine ricarica delle biciclette E-bike.

Il Geometra Dellacasa illustra i contenuti specifici dell'adeguamento urbanistico, precisando che l'intervento edificatorio richiesto dovrà essere sottoposto a strumento urbanistico esecutivo.

Non emergono osservazioni a riguardo.

5) Adesione del Comune di Pino Torinese al patto dei sindaci – Europa – Rafforzamento

degli interventi per un'Europa più equa e naturale dal punto di vista climatico.

Il Presidente invita il Sindaco Alessandra Tosi ad illustrare il punto.

Il Sindaco premette che si tratta di un punto integrativo conseguente ad una delibera quadro predisposta da parte del Comune di Chieri, in qualità di capo gruppo, e pervenuta dopo la convocazione della presente Commissione consiliare. Il Sindaco prosegue illustrando l'argomento e precisando che:

- il Comune di Pino Torinese aveva già aderito al Patto europeo dei Sindaci 2020 ed aveva predisposto il Piano d'Azione per l'energia sostenibile (PAES) con il coordinamento del Comune di Chieri, per il quale gli obiettivi risultavano già raggiunti e soddisfatti;
- si tratta dell'approvazione del nuovo Patto europeo dei Sindaci per promuovere e raggiungere obiettivi di tutela ambientale e climatica;
- il nuovo Patto impegna l'Ente:
 - a promuovere azioni diffuse e in rete per contenere l'aumento della temperatura globale entro 1,5 max 2 °C rispetto ai livelli preindustriali entro il 2050, con step intermedi nell'anno 2030;
 - a predisporre ed approvare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) per la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici, il contrasto alla povertà energetica in una transizione giusta ed equa per tutti;
 - che il suddetto PAESC sarà predisposto a livello territoriale con il coordinamento del Comune di Chieri;
- l'adesione al nuovo Patto dei Sindaci sarà un prerequisito necessario per accedere a futuri bandi di finanziamento.

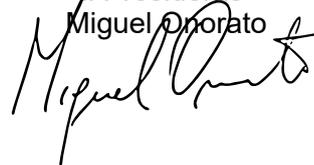
Il Geom. Dellacasa evidenzia come il nuovo Piano di Azione sarà più articolato di quello precedente in quanto dovrà considerare e valutare anche l'aspetto del cambiamento climatico.

Non essendoci ulteriori interventi ed argomenti in discussione, alle ore 18.02 il Presidente Miguel Onorato termina la seduta.

Il Segretario verbalizzante
Arch. Federica Fieno



Il Presidente
Miguel Onorato



Il Responsabile del Servizio Tecnico
Geom. Fabrizio Dellacasa



Illustra il punto la Sindaca Alessandra TOSI, la quale ricorda che il Comune di Pino Torinese già nel 2015 ha aderito al Patto dei Sindaci con un gruppo di Comuni chiamato "Unione dei Comuni del Chierese" tra cui Baldissero, Cambiano, Chieri e Moriondo Torinese, impegnandosi nella redazione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). Il piano, realizzato dalla Città Metropolitana, ha richiesto ai singoli Comuni di dimostrare le condizioni ambientali del proprio territorio e individuare azioni concrete per la sostenibilità e la SINDACA riammenta che già al momento dell'adesione, il Comune di Pino Torinese aveva raggiunto in anticipo gli obiettivi richiesti, grazie agli alti livelli di raccolta differenziata, ai Progetti di efficientamento energetico su scuole e infrastrutture pubbliche e alla presenza di ampie aree verdi che contribuiscono all'assorbimento di CO₂.

Il PAES aveva come limite temporale per il raggiungimento degli obiettivi stabiliti l'anno 2020.

Successivamente al 2020 la Commissione Europea, continua la SINDACA, ha adottato nuove strategie e in particolare il 24 febbraio 2021 ha adottato la "Strategia di adattamento ai cambiamenti climatici" e il pacchetto legislativo "Pronti per il 55%", volto a conseguire gli obiettivi climatici dell'UE per il 2030.

Dal momento che, ricorda la SINDACA, è in corso un aumento climatico molto delicato e preoccupante, la Commissione Europea ha stabilito che l'aumento della temperatura globale non deve superare 1,5°C per evitare impatti irreversibili sulla vita umana e ha ulteriormente previsto come obiettivo veramente ambizioso la neutralità climatica entro il 2050, ovvero un bilanciamento tra la quantità di emissioni di gas serra prodotte e la capacità dell'assorbimento da parte dell'atmosfera.

Per raggiungere questi traguardi, la priorità assoluta a livello politico è ora l'emergenza climatica, che richiede un coinvolgimento attivo di enti locali, cittadini e soggetti economici.

Per allinearsi alle nuove direttive UE, sottolinea la SINDACA, il Comune di Pino Torinese deve pertanto innanzitutto approvare un nuovo Patto Europeo dei Sindaci, con la firma del Sindaco a livello europeo ed entro due anni deve redigere un nuovo **Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC)**, monitorato ogni due anni e aggiornato almeno ogni quattro.

L'adesione coinvolgerà un numero più ampio di Comuni rispetto al 2015, includendo ora: Andezeno, Arignano, Cambiano, Carignano, Chieri, Pecetto Torinese, Poirino, Riva presso Chieri, Santena, Trofarello e Villastellone. Il Comune di Chieri avrà il ruolo di capofila, a suo tempo avuto da Città Metropolitana, e altri Comuni potranno aggiungersi nel tempo.

L'obiettivo pertanto, conclude la SINDACA, è quello di fare rete tra enti locali per affrontare le sfide climatiche, coinvolgendo cittadini e attori produttivi nella transizione ecologica.

Interviene il consigliere Vittorio GIURA, riconoscendo molto positivo che a tutti i livelli, quindi anche a livello comunale e in modo capillare si agisca per il riscaldamento globale, ma sottolinea come l'Europa, pur impegnandosi in azioni virtuose, incida solo su una parte minoritaria delle emissioni globali, poiché i principali responsabili dell'inquinamento sono i paesi definiti "in via di sviluppo" ora industrializzati.

Chiede infine il consigliere quali azioni concrete possano essere adottate a livello locale (Comuni e cittadini) per rafforzare l'impatto del Piano.

La Sindaca Alessandra TOSI risponde esemplificando interventi pratici per il territorio.

L'assessore esterno Davide BONIFORTI interviene a sua volta illustrando alcune iniziative già avviate, in particolare nel settore agricolo.

Non essendovi altri interventi, il Presidente pone ai voti l'approvazione del punto

I L C O N S I G L I O C O M U N A L E

Procedutosi a votazione in forma palese il cui esito viene proclamato dal Presidente previa dichiarazione sulla verbalizzazione del voto e dei presenti:
con n. 9 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto,

D E L I B E R A

di approvare la proposta in oggetto.

Con separata votazione in forma palese il cui esito viene proclamato dal Presidente previa dichiarazione sulla verbalizzazione del voto e dei presenti:
con n. 9 voti favorevoli, nessun contrario e nessun astenuto,

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge.

La pubblicità della seduta è stata garantita sia attraverso l'accesso del pubblico in presenza, sia con collegamento dedicato assicurando la visione da parte dei cittadini senza possibilità di intervento e verrà successivamente riprodotta in modalità integrale attraverso il sito internet istituzionale del Comune www.comune.pinotorinese.to.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Servizio di rif.: *TECNICO*

Numero proposta: 211

N. 55
del **18/12/2024**

OGGETTO: ADESIONE DEL COMUNE DI PINO TORINESE AL PATTO DEI SINDACI – EUROPA – RAFFORZAMENTO DEGLI INTERVENTI PER UN’EUROPA PIÙ EQUA E NEUTRALE DAL PUNTO DI VISTA CLIMATICO.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Stefano CEPPI
(firmato digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE
Daniele PALERMITI
(firmato digitalmente)